

TRIBUNALE ORDINARIO DI VERCELLI
Prot. n. 134 del 26/02/2020



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERCELLI

PRESIDENZA

Il Presidente del Tribunale

Visto il Decreto Legge 23.02.2020, nr. 6, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 45 del 23.02.2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.02.2020;

letta l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte in data 23-2-2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Piemonte;

letta la circolare del Capo Dipartimento del DOG – Ministero della Giustizia - avente ad oggetto: "Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus", pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici distrettuali seguano le "indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio";

considerata la specificità del Tribunale di Vercelli il cui circondario si estende fino ai confini, tra gli altri, delle province di Torino, Verbania e Novara (in Piemonte), nonché quella di Pavia della vicina Lombardia, ed il cui territorio comprende la vasta Valsesia, luogo frequentato intensamente da persone non residenti, proprietarie di seconde case, e potenzialmente interessate alla giurisdizione del Tribunale di Vercelli;

ritenuto indispensabile – salvo eventuali ulteriori indicazioni da parte della Presidenza della Corte d'Appello e della Prefettura - adottare misure di cautela per evitare forme di aggregazione di persone all'interno dei locali del Tribunale ed accessi indifferenziati con conseguente rischio per la salute dell'utenza e del personale di magistratura ed amministrativo;

letta la Circolare prot. n. 2563U del 24.02.2020 della Corte d'Appello di Torino e della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Torino;

rilevato che l'Ufficio del Giudice di Pace di Varallo è un Ufficio mantenuto ex art. 3 d.lgs. 156/2012 (allegato 1 al D.M. 10/11/2014);

rilevato che al Presidente del Tribunale spetta il potere di vigilanza sugli uffici del giudice di pace (art. 16 della legge 374/91) e che al medesimo, quale giudice coordinatore, ex art. 5 della legge 28 aprile 2016, viene altresì attribuito il potere direttivo e organizzativo dei predetti uffici;

sentito il Procuratore della Repubblica di Vercelli ed il Sindaco del Comune di Varallo,

DISPONE

1 - dalla emissione del presente provvedimento è istituito presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Varallo, per il deposito degli **ATTI URGENTI CIVILI E PENALI IN SCADENZA**, apposito presidio di ricezione, da intendersi quale accesso esclusivo;

Il sopra indicato sportello dovrà essere munito di apposito vetro divisorio - che sarà fornito dal Comune di Varallo, così come concordato, per le vie brevi, con il Sindaco di detto Comune;

2 - è stabilito l'accesso ai locali dell'Ufficio del giudice di Pace di Varallo da parte di professionisti e pubblico **esclusivamente per attività urgenti ed indifferibili**, nonché per il **deposito di atti in scadenza, in numero massimo di QUATTRO persone alla volta**.

Presso il sopraindicato Ufficio verranno affissi appositi avvisi per il rispetto dell'accesso limitato.

3 - l'orario di apertura al pubblico è stabilito **dalle ore 09.00 alle ore 12.00**;

4 - i difensori - ed in tal senso si auspica la più ampia collaborazione, con l'ausilio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli - dovranno, in ogni caso, utilizzare **in termini assolutamente preferenziali e** nel modo più ampio possibile lo strumento **delle istanze presentate per via telematica** per l'**inoltrò degli atti nonché anticipare - via mail - eventuali istanze** di accesso al fascicolo la cui autorizzazione sarà subordinata alla valutazione dell'effettiva urgenza da parte dell'Ufficio;

5 - si terranno regolarmente **tutte le udienze civili e penali fissate, laddove si invitano i legali a far presenziare unicamente i soggetti strettamente necessari** (evitando quindi la presenza di praticanti): il personale amministrativo in servizio verificherà il rispetto della suddetta modalità di accesso limitato.

6 - le udienze penali si potranno tenere o disponendo che si proceda a porte chiuse (art. 472 c. 3 cpp) oppure limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie, comunque evitando di far affluire un numero troppo elevato di persone contemporaneamente;

7 - tutte le udienze in cui sia prevista la comparizione di parti o difensori provenienti dalle zone della Regione Lombardia o Veneto in cui è stato riscontrato un focolaio da coronavirus (all. 1 alla Circolare del Ministero della Giustizia ed al DPCM citato) saranno rinviate di almeno due mesi dandone comunicazione via pec ai difensori.

8 - alle predette parti, difensori, consulenti, testimoni ed a ogni altra persona interessata proveniente dalle zone suddette (zone cd. "focolai" nelle Regioni Lombardia e Veneto, per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi dai detti luoghi) sarà interdetto l'ingresso nel Palazzo ospitante l'Ufficio del Giudice di Pace di Varallo;

9 - verrà predisposta idonea cartellonistica per indicare i percorsi ed evitare accessi in altre zone dell'edificio ospitante il predetto Ufficio.

10 - in riferimento ai comportamenti precauzionali da adottarsi, si richiama il contenuto della nota del Ministero della Salute già inoltrata con mail ai magistrati ed a tutto il personale amministrativo in data 12 febbraio 2020.

Tutte le misure di cui sopra hanno effetto da oggi 26 febbraio 2020, e potranno essere soggette a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, del Prefetto, degli Enti locali preposti, della Presidenza della Corte d'Appello e della Procura Generale presso la Corte d'Appello.

Si dia comunicazione del presente provvedimento:

- al Presidente della Corte d'Appello di Torino;
- al Prefetto di Vercelli;
- al Procuratore della Repubblica di Vercelli;
- al Sindaco del Comune di Varallo;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli, per la massima condivisione;
- al Magistrato Onorario destinato in supplenza ed a tutto il personale amministrativo dell'Ufficio del giudice di Pace di Varallo;
- al RSPP dell'Ufficio Giudiziario interessato, per mezzo del Comune di Varallo;
- al Medico Competente dell'Ufficio giudiziario sopra indicato, per mezzo della Segreteria del Comune di Varallo;
- mediante affissione all'esterno del Palazzo ospitante l'Ufficio del Giudice di Pace di Varallo, e nei locali del Tribunale di Vercelli, unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n 1 del Ministero della Salute;
- con l'immediata pubblicazione sul sito internet del Tribunale e del Comune di Varallo;

Vercelli, 26/02/2020

Il Presidente del Tribunale


Michela Tomagnone